



Seilbahnen Schweiz
Remontées Mécaniques Suisses
Funivie Svizzere
Pendicularas Svizras

Piano di formazione

relativo all'ordinanza della SEFRI [data di emanazione della nuova OFPr] sulla formazione professionale di base di

Addetta agli impianti di trasporto a fune / Addetto agli impianti di trasporto a fune con certificato federale di formazione pratica (CFP)

del [data di redazione e firma del piano di formazione da parte dell'oml, cfr. pag. 10 del presente documento]

N. professione 56505

Versione del 5 febbraio 2019

Modello di riferimento del 31.08.2012 (stato: 01.07.2018)

Indice

1. Introduzione	3
2. Fondamenti pedagogico-professionali	4
2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative	4
2.2 Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa.....	5
2.3 Livelli tassonomici agli degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom).....	5
2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione	6
3. Profilo di qualificazione	7
3.1 Profilo professionale	7
3.2 Tabella delle competenze operative	8
3.3 Livello di requisiti richiesto per la professione	8
4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione.....	9
Campo di competenze operative a: Assistenza alla clientela	9
Campo di competenze operative b: Funzionamento dell'impianto di trasporto in condizioni normali.....	11
Campo di competenze operative c: Intervento in caso di guasti	17
Campo di competenze operative d: Manutenzione dell'impianto di trasporto.....	19
Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità	24
Allegato 2: Misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute.....	25
Glossario	32

Elenco delle abbreviazioni

AFC	attestato federale di capacità
CFP	certificato federale di formazione pratica
CI	corsi interaziendali
CSFO	Centro svizzero di servizio Formazione professionale Orientamento professionale, universitario e di carriera
CSFP	Conferenza svizzera agli uffici cantonali della formazione professionale
LFPr	legge federale sulla formazione professionale (legge sulla formazione professionale), 2004
ofor	ordinanza sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione)
OFPr	ordinanza sulla formazione professionale, (ordinanza in materia di formazione) 2004
oml	organizzazione del mondo del lavoro (associazione professionale)
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
Suva	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni

1. Introduzione

In quanto strumento per la promozione della qualità¹ nella formazione professionale di base per addetta / addetto agli impianti di trasporto a fune con certificato federale di formazione pratica (CFP), il piano di formazione descrive le competenze operative che le persone in formazione devono acquisire entro la fine della qualificazione. Al contempo, il piano di formazione aiuta i responsabili della formazione professionale nelle aziende di tirocinio, nelle scuole professionali e nei corsi interaziendali a pianificare e svolgere la formazione.

Per le persone in formazione il piano costituisce uno strumento orientativo durante la formazione.

¹ cfr. art. 12 cpv. 1 lett. c dell'ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale (OFPr) e art. 9 dell'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor) di Addetta agli impianti di trasporto a fune CFP e Addetto agli impianti di trasporto a fune CFP.

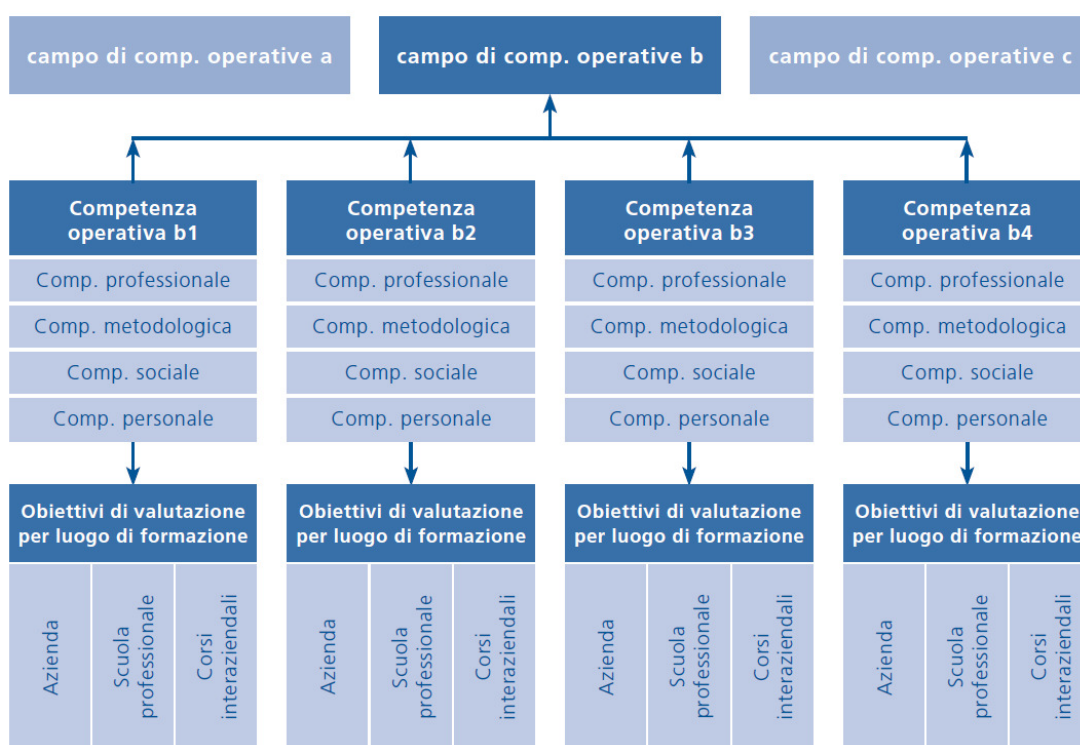
2. Fondamenti pedagogico-professionali

2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative

Il presente piano di formazione costituisce il fondamento pedagogico-professionale per la formazione professionale di base degli addetti agli impianti di trasporto a fune. L'obiettivo della formazione professionale di base è insegnare a gestire con professionalità situazioni operative tipiche della professione. Per raggiungere questo obiettivo, durante la formazione le persone in formazione sviluppano le competenze operative descritte nel piano di formazione. Tali competenze vanno intese e definite come standard minimi di formazione che verranno poi verificati nelle procedure di qualificazione.

Il piano di formazione concretizza le competenze operative da acquisire. Queste vengono rappresentate sotto forma di campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione.

Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione:



La professione di addetto agli impianti di trasporto a fune comprende quattro **campi di competenze operative**. Tali campi descrivono e giustificano i campi di competenze specifici della professione e li delimitano fra loro.

Esempio: «Assistenza alla clientela»

Ogni campo di competenze operative comprende un determinato numero di **competenze operative**. Il campo di competenze a «Assistenza alla clientela» raggruppa ad esempio tre competenze operative. Queste corrispondono alle situazioni operative tipiche della professione. Viene descritto il comportamento che ci si attende dalle persone in formazione in quella situazione. Ogni competenza operativa include quattro dimensioni: competenza professionale, metodologica, sociale e personale (vedi 2.2); queste vengono abbinate alle competenze operative.

Per garantire che l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali forniscano il proprio apporto allo sviluppo delle competenze operative, queste ultime vengono concretizzate in **obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione**. Ai fini di una cooperazione ottimale tra i luoghi di formazione, gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro (vedi 2.4).

2.2 Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa

Le competenze operative comprendono le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali. Per permettere agli addetti agli impianti di trasporto a fune di trovare e mantenere una collocazione nel mercato del lavoro, nel corso della formazione professionale di base i futuri professionisti acquisiranno tali competenze integralmente e in tutti i luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale, corsi interaziendali). Il seguente schema sintetizza contenuti e interazioni delle quattro dimensioni di cui si compone una competenza operativa.

Competenza operativa



2.3 Livelli tassonomici agli degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)

Ogni obiettivo di valutazione è valutato con un livello di tassonomia (livello C; C1 fino C6). Il livello C indica la complessità dell'obiettivo. Nel dettaglio significano:

Livello	Definizione	Descrizione
C 1	Sapere	Gli addetti agli impianti di trasporto a fune ripetono le nozioni apprese e le richiamano in situazioni simili.
C 2	Comprendere	Gli addetti agli impianti di trasporto a fune spiegano o descrivono le nozioni apprese con parole proprie.
C 3	Applicare	Gli addetti agli impianti di trasporto a fune applicano le capacità/tecnologie apprese in diverse situazioni.
C 4	Analizzare	Gli addetti agli impianti di trasporto a fune analizzano una situazione complessa scomponendo i fatti in singoli elementi e individuando la relazione fra gli elementi e le caratteristiche strutturali.
C 5	Sintetizzare	Gli addetti agli impianti di trasporto a fune combinano i singoli elementi di un fatto e li riuniscono per formare un insieme.
C 6	Valutare	Gli addetti agli impianti di trasporto a fune valutano un fatto più o meno complesso in base a determinati criteri.

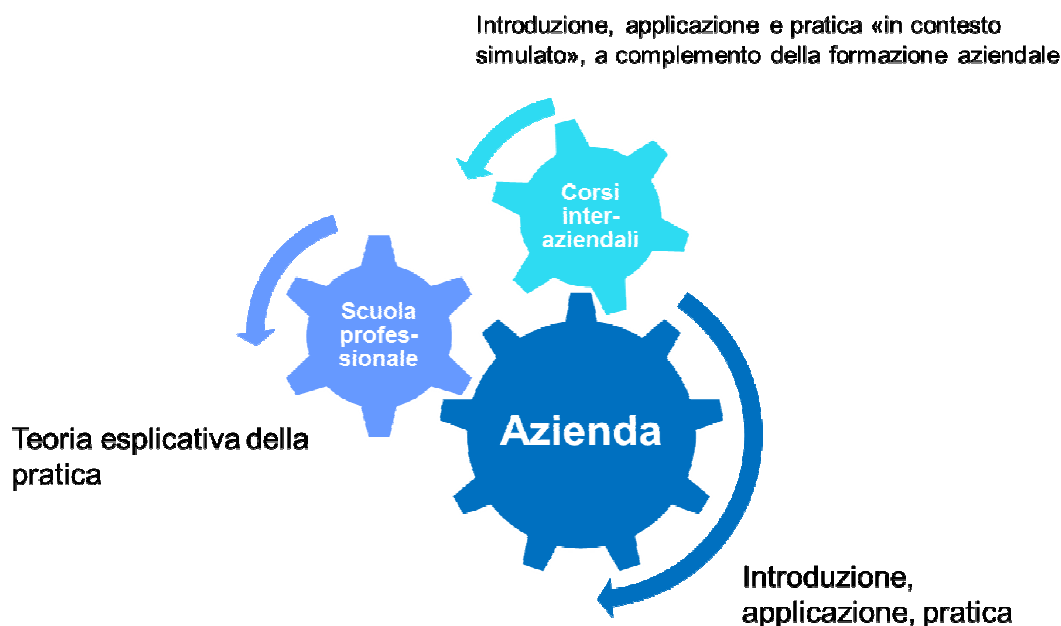
2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione

Il coordinamento e la cooperazione tra i luoghi di formazione quanto a contenuti, modalità di lavoro, calendario e consuetudini della professione sono un presupposto importante per il successo della formazione professionale di base. Per tutta la durata della formazione, le persone in formazione vanno aiutati a mettere in relazione teoria e pratica. La cooperazione tra i luoghi di formazione è dunque essenziale e la trasmissione delle competenze operative rappresenta un compito comune. Ogni luogo di formazione fornisce il proprio apporto tenendo conto del contributo agli altri. Grazie a una buona collaborazione ognuno può verificare costantemente il proprio apporto e ottimizzarlo, aumentando così la qualità della formazione professionale di base.

Il contributo specifico dei luoghi di formazione può essere sintetizzato nei seguenti termini:

- azienda di tirocinio: nel sistema duale la formazione professionale pratica si svolge nell'azienda di tirocinio, in una rete di aziende di tirocinio, nelle scuole d'arti e mestieri, nelle scuole medie di commercio o in altre istituzioni riconosciute a tal fine, dove le persone in formazione possono acquisire le capacità pratiche richieste dalla professione;
- scuola professionale: viene impartita la formazione scolastica, che comprende l'insegnamento delle conoscenze professionali, della cultura generale e dell'educazione fisica;
- corsi interaziendali: sono finalizzati alla trasmissione e all'acquisizione di capacità fondamentali e completano la formazione professionale pratica e la formazione scolastica laddove l'attività professionale da apprendere lo richiede.

L'interazione tra i luoghi di formazione può essere illustrata come segue:



La realizzazione efficace della cooperazione tra i luoghi di formazione viene sostenuta con gli appositi strumenti di promozione della qualità della formazione professionale di base (vedi allegato).

3. Profilo di qualificazione

Il profilo di qualificazione descrive il profilo professionale, nonché le competenze operative da acquisire e il livello richiesto per la professione. Mostra le qualifiche di cui deve disporre un'addetta agli impianti di trasporto a fune CFP o un addetto agli impianti di trasporto a fune CFP per poter esercitare con competenza la professione al livello richiesto.

Oltre a descrivere le competenze operative, il profilo professionale funge anche da base per l'impostazione della procedura di qualificazione. Inoltre, è utile per classificare il titolo nel Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale (QNQ-FP) durante l'elaborazione del supplemento al certificato.

3.1 Profilo professionale

Campo d'attività

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune lavorano presso imprese di trasporto a fune con tipi di impianto diversi, quali ad esempio funicolari, funivie, skilift, seggiovie e cabinovie. Sono corresponsabili dell'assistenza e della consulenza dei clienti, della vendita di biglietti e della pulizia all'interno e attorno agli impianti di trasporto. Nel sorvegliarne il regolare funzionamento, si adoperano affinché clienti, animali e merci raggiungano il loro luogo di destinazione in tutta sicurezza.

Per garantire un funzionamento ineccepibile degli impianti di trasporto, gli addetti agli impianti di trasporto a fune effettuano a scadenze regolari i controlli prescritti ed eseguono la manutenzione agli impianti. Se necessario, collaborano alla riparazione di guasti e si occupano del recupero di persone.

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune accordano la massima priorità alla sicurezza e alla soddisfazione della clientela come pure alla propria sicurezza. Nell'eseguire le loro attività quotidiane badano inoltre alla prevenzione degli incendi e al rispetto dell'ambiente, attenendosi alle prescrizioni e ai regolamenti pertinenti.

Principali competenze operative

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune:

- ✓ assistono e offrono la propria consulenza ai clienti dei vari impianti di trasporto a fune
- ✓ gestiscono e sorvegliano il regolare funzionamento agli impianti di trasporto
- ✓ trasportano a destinazione clienti, animali e merci
- ✓ offrono il proprio supporto per la manutenzione agli impianti
- ✓ puliscono le infrastrutture
- ✓ attuano le relative misure in caso di guasti e incendio
- ✓ mettono in salvo le persone in caso di arresto dell'impianto

Esercizio della professione

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune lavorano sia in team sia autonomamente. Sono corresponsabili sia della sicurezza e della pulizia dell'impianto di trasporto sia dell'assistenza ai clienti. Nel loro lavoro sono subordinati al responsabile tecnico.

L'attività degli addetti agli impianti di trasporto a fune varia a seconda della stagione. Interventi durante i fine settimana e nei giorni festivi fanno parte della loro realtà professionale.

Il luogo di lavoro degli addetti agli impianti di trasporto a fune è variabile: possono operare nella ricezione dei clienti alla cassa, in esercizio regolare agli impianti, all'aperto sui piloni e in officina.

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune frequentano regolarmente corsi di perfezionamento e si scambiano esperienze con altri gestori di impianti di trasporto a fune.

Contributo della professione alla società, all'economia, alla natura e alla cultura

In Svizzera il turismo rappresenta un ramo economico di grande importanza. Con il loro lavoro gli addetti agli impianti di trasporto a fune forniscono un importante contributo a una mobilità sicura nelle zone di montagna del nostro Paese. Sono corresponsabili del rispetto della natura e usano sostanze, energia e materiali in modo parsimonioso e a regola d'arte. Infine smaltiscono in modo ecologicamente corretto o riciclano i rifiuti e il materiale di consumo.

Cultura generale

L'insegnamento della cultura generale permette di acquisire competenze fondamentali per orientarsi nella vita e nella società e per superare sfide sia nella vita privata sia in quella professionale.

3.2 Tabella delle competenze operative

↓ Campi di competenze operative		Competenze operative →							
a	Assistenza alla clientela	a1: condurre colloqui di consulenza e di vendita alla cassa	a2: svolgere semplici conversazioni in una seconda lingua nazionale o in inglese con la clientela di lingua straniera	a3: prestare i primi soccorsi					
b	Funzionamento dell'impianto di trasporto in condizioni normali	b1: rilevare la situazione meteorologica del momento e predisporre le misure del caso	b2: effettuare controlli regolari nelle stazioni e documentarli	b3: effettuare controlli regolari sul tracciato e documentarli	b4: mettere in funzione l'impianto di trasporto	b5: garantire e sorvegliare il funzionamento dell'impianto	b6: trasportare i clienti	b7: trasportare le merci	b8: disattivare l'impianto di trasporto
c	Intervento in caso di guasti	c1: predisporre le misure opportune in caso di arresto dell'impianto	c2: mettere in salvo le persone e gli animali	c3: predisporre le misure opportune in caso di incendio o incidente					
d	Manutenzione dell'impianto di trasporto	d1: pulire le infrastrutture	d2: effettuare in gruppo la manutenzione delle stazioni	d3: effettuare in gruppo la manutenzione dei veicoli	d4: effettuare in gruppo la manutenzione del tracciato	d5: effettuare autonomamente in officina la manutenzione delle componenti infrastrutturali e dell'impianto e documentarne lo stato			

3.3 Livello di requisiti richiesto per la professione

Il livello di requisiti richiesto per la professione è specificato nel piano di formazione insieme agli obiettivi di valutazione delle competenze operative nei tre luoghi di formazione. Oltre alle competenze operative, viene impartita la cultura generale secondo l'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (RS 412.101.241).

4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione

In questo capitolo vengono descritte le competenze operative (raggruppate nei relativi campi) e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Gli strumenti per la promozione della qualità riportati in allegato sono un sostegno alla realizzazione della formazione professionale di base e alla cooperazione fra i tre luoghi di formazione.

Campo di competenze operative a: Assistenza alla clientela

L'assistenza dei clienti rientra tra i compiti principali degli addetti agli impianti di trasporto a fune.

Essi consigliano i clienti e vendono i vari tipi di biglietti alla cassa. Forniscono informazioni sull'offerta turistica, sulla situazione meteorologica e su eventuali pericoli sia nella lingua del posto o in una seconda lingua nazionale sia in inglese. Si presentano ai clienti con un'immagine curata e assumono un comportamento affabile e premuroso anche in caso di reclami e situazioni conflittuali. In caso di un'emergenza medica nell'impianto di trasporto sono le prime persone di riferimento. Prestano i primi soccorsi e allertano, all'occorrenza, i soccorsi.

Competenza operativa a1: condurre colloqui di consulenza e di vendita alla cassa

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune forniscono informazioni sull'offerta turistica e sui biglietti a disposizione, effettuandone la vendita mediante il sistema di cassa.

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune alla cassa hanno un'immagine curata. Si rivolgono ai clienti in modo affabile e premuroso sia nelle situazioni di consulenza e vendita normali, sia in caso di situazioni conflittuali o reazioni impreviste da parte del cliente.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
a1.1 Forniscono informazioni esaurienti sull'offerta turistica nel contesto del proprio impianto. (C 3)	a1.1 Enumerano le offerte turistiche disponibili nel contesto dell'impianto. (C 1)	a1.1 Forniscono informazioni esaurienti sull'offerta turistica nel contesto dell'impianto di trasporto a fune. (C 3)
	a1.2 Spiegano l'importanza del turismo per gli impianti di trasporto. (C 2)	
a1.3 Offrono la propria consulenza ai clienti in merito alle varie offerte di biglietti. (C 3)	a1.3 Illustrano gli abbonamenti e le agevolazioni a livello interregionale. (C 2)	a1.3 Offrono la propria consulenza ai clienti in merito ad abbonamenti e agevolazioni a livello interregionale. (C 3)
a1.4 Effettuano la vendita dei biglietti mediante il sistema di cassa specifico dell'azienda. (C 3)	a1.4 Compilano una chiusura di cassa giornaliera per il sistema di cassa in uso. (C 3)	
a1.5 Reagiscono adeguatamente alle reazioni dei clienti e in situazioni conflittuali.	a1.5 Spiegano i vari comportamenti da adottare nelle conversazioni con i clienti e durante le situazioni conflittuali.	a1.5 Reagiscono adeguatamente alle reazioni dei clienti e in situazioni conflittuali.

(C 3)	(C 2)	(C 3)
-------	-------	-------

Competenza operativa a2: svolgere semplici conversazioni in una seconda lingua nazionale o in inglese con la clientela di lingua straniera

All'occorrenza, gli addetti agli impianti di trasporto a fune forniscono in una seconda lingua nazionale o in inglese informazioni sul meteo, sull'offerta turistica e sui eventuali pericoli alla clientela di lingua straniera.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
a2.1 Svolgono semplici conversazioni in una seconda lingua nazionale. (C 3)		
a2.2 Svolgono semplici conversazioni in inglese. (C 3)	a2.2 Svolgono semplici conversazioni in inglese. (C 3)	

Competenza operativa a3: prestare i primi soccorsi

In caso di emergenza medica, gli addetti agli impianti di trasporto a fune sono le prime persone di riferimento nella postazione di lavoro loro assegnata. Essi prestano i primi soccorsi e allertano, all'occorrenza, i servizi competenti, prestando attenzione sia alla propria sicurezza sia a quella delle persone coinvolte.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
a3.1 In presenza di persone in difficoltà, prestano i primi soccorsi con i mezzi in dotazione all'azienda. (C 3)	a3.1 Illustrano le misure e i mezzi ausiliari di pronto soccorso da adottare. (C 2)	a3.1 Prestano i primi soccorsi in presenza di persone in difficoltà. (C 3)
a3.2 Allertano; all'occorrenza; le squadre di soccorso competenti. (C 3)	a3.2 Spiegano il ruolo delle diverse squadre di soccorso e il funzionamento della catena di salvataggio. (C 2)	
a3.3 Collaborano alle operazioni di salvataggio in caso di valanghe. (C 3)	a3.3 Spiegano come si svolgono le operazioni di salvataggio in caso di valanghe. (C 2)	a3.3 Effettuano esercitazioni sul posto per le operazioni di salvataggio in caso di valanghe. (C 3)

Campo di competenze operative b: Funzionamento dell'impianto di trasporto in condizioni normali

Il funzionamento dell'impianto di trasporto in condizioni normali riveste un ruolo importante nell'attività quotidiana degli addetti agli impianti di trasporto a fune.

Durante la loro attività quotidiana rilevano la situazione meteorologica del momento, controllano il funzionamento dell'impianto di trasporto, lo mettono in funzione e lo disattivano nuovamente. Sorvegliano il regolare funzionamento dell'impianto e garantiscono che i clienti, gli animali e le merci vengano trasportati al loro luogo di destinazione in tutta sicurezza.

Competenza operativa b1: rilevare la situazione meteorologica del momento e predisporre le misure del caso

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune si informano sulla situazione meteorologica del momento e sulle previsioni utilizzando vari strumenti. In base alle informazioni ottenute, adottano misure adeguate d'intesa con il superiore (ad es. rallentare la corsa o interrompere l'esercizio in caso di forti raffiche di vento) e le documentano.

La valutazione della situazione meteorologica viene effettuata sia presso l'impianto di trasporto sia in viaggio, utilizzando i mezzi a disposizione.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b1.1 Identificano i pericoli e le misure necessarie per l'impianto di trasporto in base alle informazioni disponibili sulla situazione meteorologica e sui suoi sviluppi. (C 4)	b1.1 Interpretano le informazioni disponibili sulla situazione meteorologica e sui suoi sviluppi. (C 4)	b1.1 Descrivono la situazione meteorologica del momento. (C 2)
b1.2 Documentano la situazione meteorologica del momento e predispongono, all'occorrenza, le misure del caso. (C 3)	b1.2 Documentano le varie situazioni meteorologiche e descrivono le misure da adottare in ciascuna situazione. (C 2)	

Competenza operativa b2: effettuare controlli regolari nelle stazioni e documentarli

Nell'ambito di controlli effettuati a intervalli regolari, gli addetti agli impianti di trasporto a fune controllano il buon funzionamento delle installazioni nelle stazioni.

Rilevano lo stato effettivo effettuando test specifici e lo confrontano con lo stato regolamentare. Per verificare lo stato effettivo si avvalgono di liste di controllo. Documentano i risultati dei test direttamente nella lista di controllo. In caso di scostamenti informano immediatamente il superiore.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b2.1 Controllano lo stato delle stazioni in base alla lista di controllo. (C 3)	b2.1 Illustrano, con l'ausilio delle liste di controllo, il procedimento per controllare lo stato delle stazioni. (C 2)	b2.1 Controllano lo stato delle stazioni in base alla lista di controllo. (C 3)

b2.2 Documentano lo stato delle stazioni. (C 3)	b2.2 Annotano il possibile stato delle stazioni. (C 3)	b2.2 Documentano lo stato delle stazioni. (C 3)
b2.3 Confrontano lo stato effettivo con lo stato regolamentare. All'occorrenza, richiamano l'attenzione sulle irregolarità che vanno oltre gli standard stabiliti e spiegano le possibili conseguenze. (C 4)	b2.3 Spiegano la differenza tra stato effettivo e stato regolamentare. (C 2)	b2.3 Confrontano lo stato effettivo con lo stato regolamentare. All'occorrenza, richiamano l'attenzione sulle irregolarità che vanno oltre gli standard stabiliti e spiegano le possibili conseguenze. (C 3)

Competenza operativa b3: effettuare controlli regolari sul tracciato e documentarli

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune controllano il tracciato sulla base di varie liste di controllo e documentano lo stato del momento.

Insieme ad altri collaboratori, controllano l'equipaggiamento del tracciato sia dal profilo visivo sia da quello funzionale. Durante questa attività badano alla propria sicurezza e a quella dei collaboratori, e tengono conto delle condizioni meteorologiche. Durante il controllo del tracciato sono in costante contatto con i macchinisti. Documentano i risultati dei test direttamente nella lista di controllo. In caso di scostamenti informano immediatamente il superiore.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b3.1 Controllano lo stato del tracciato in base alla lista di controllo. (C 3)	b3.1 Illustrano, con l'ausilio delle liste di controllo, il procedimento per controllare lo stato del tracciato. (C 2)	b3.1 Controllano lo stato del tracciato in base alla lista di controllo. (C 3)
b3.2 Documentano lo stato del tracciato. (C 3)	b3.2 Documentano lo stato del tracciato. (C 3)	b3.2 Documentano lo stato del tracciato. (C 3)

Competenza operativa b4: mettere in funzione l'impianto di trasporto

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune mettono in funzione quotidianamente l'impianto di trasporto in base alle liste di controllo.

Sulla base delle liste di controllo, verificano se gli sbarramenti, la segnaletica, ecc. sono sistemati al posto giusto. Effettuano quotidianamente una corsa di controllo e un'ispezione tecnica, prima di mettere in funzione l'impianto di trasporto. Nelle situazioni straordinarie (sbarramenti per pericolo di valanghe, preparazione delle piste, ecc.), gli addetti agli impianti di trasporto a fune consultano il loro superiore prima di mettere in funzione l'impianto di trasporto.

Nel mettere in funzione l'impianto di trasporto, si attengono alle liste di controllo e alle norme di sicurezza generali. In caso di scostamenti informano immediatamente il superiore.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b4.1 Sistemano le stazioni	b4.1 Spiegano come vengono	b4.1 Sistemano le stazioni

osservando gli aspetti della sicurezza. (C 3)	sistematte le stazioni osservando gli aspetti della sicurezza. (C 2)	osservando gli aspetti della sicurezza. (C 3)
b4.2 Effettuano una corsa di controllo osservando gli aspetti della sicurezza e, se necessario, predispongono misure specifiche. (C 3)	b4.2 Illustrano come si svolge una corsa di controllo e quali misure devono eventualmente essere predisposte. (C 2)	b4.2 Effettuano una corsa di controllo osservando gli aspetti della sicurezza e, se necessario, predispongono misure specifiche. (C 3)
b4.3 Mettono in funzione sistemi di trasporto di vario tipo secondo le liste di controllo e osservando le norme di sicurezza. (C 3)	b4.3 Illustrano, sulla base delle liste di controllo, le modalità per la messa in funzione di sistemi di trasporto di vario tipo. (C 2)	b4.3 Mettono in funzione sistemi di trasporto di vario tipo secondo le liste di controllo e osservando le norme di sicurezza. (C 3)
b4.4 Documentano la messa in funzione nella lista di controllo. (C 3)	b4.4 Illustrano la documentazione relativa alla messa in funzione secondo la lista di controllo. (C 2)	b4.4 Documentano la messa in funzione nella lista di controllo. (C 3)
b4.5 Mettono in funzione gli impianti di trasporto tenendo conto dell'efficienza energetica e dei picchi prestazionali. (C 3)	b4.5 Illustrano come un impianto di trasporto possa essere messo in funzione con efficienza energetica. (C 2)	b4.5 Mettono in funzione sistemi di trasporto di vario tipo secondo le liste di controllo e tenendo conto dell'efficienza energetica e dei picchi prestazionali. (C 3)

Competenza operativa b5: garantire e sorvegliare il funzionamento dell'impianto

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune sorvegliano l'impianto tecnico di trasporto garantendone la conformità alle istruzioni d'esercizio. Osservano inoltre le indicazioni presenti in sala comando e nell'impianto di trasporto. In caso di irregolarità, predispongono le misure del caso e informano il superiore.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b5.1 Sorvegliano gli strumenti tecnici dell'impianto di trasporto e le indicazioni presenti in sala comando. (C 3)	b5.1 Spiegano il funzionamento degli strumenti tecnici dell'impianto di trasporto e il significato delle indicazioni presenti in sala comando. (C 2)	b5.1 Sorvegliano gli strumenti tecnici dell'impianto di trasporto e le indicazioni presenti in sala comando. (C 3)
b5.2 Predispongono le misure corrispondenti in caso di irregolarità riguardanti gli strumenti tecnici o le indicazioni della sala comando.	b5.2 Spiegano le conseguenze e lo svolgimento delle azioni in caso di irregolarità riguardanti gli strumenti tecnici o le indicazioni della sala comando.	b5.2 Predispongono le misure corrispondenti in caso di simulazione di irregolarità riguardanti gli strumenti tecnici o le indicazioni della sala

(C 3)	(C 2)	comando. (C 3)
-------	-------	-------------------

Competenza operativa b6: trasportare i clienti

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune assistono e sorvegliano i clienti durante l'utilizzo degli impianti di trasporto.

Accolgono i clienti, controllano i titoli di trasporto e forniscono all'occorrenza informazioni riguardo al meteo, all'offerta turistica nonché a eventuali pericoli. Se necessario, aiutano i passeggeri a salire e a scendere. Nel fornire assistenza alla clientela, mantengono sempre un atteggiamento cordiale e corretto.

L'assistenza ai clienti viene fornita prevalentemente nell'impianto di trasporto. In proposito, gli addetti agli impianti di trasporto a fune rispettano le direttive interne dell'azienda e anche le disposizioni legali in materia di trasporto e sicurezza.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b6.1 Prestano un servizio orientato al cliente. (C 3)	b6.1 Illustrano l'importanza dell'orientamento alla clientela in un'azienda di servizi. (C 2)	
b6.2 Se necessario, forniscono agli ospiti informazioni in merito all'offerta turistica. (C 2)	b6.2 Illustrano l'offerta turistica di diverse zone servite dagli impianti di trasporto a fune. (C 2)	
b6.3 Vigilano sulla sicurezza dei passeggeri e, se necessario, predispongono le misure del caso. (C 3)	b6.3 Illustrano gli aspetti relativi alla sicurezza che devono essere osservati durante il trasporto dei passeggeri. (C 2)	b6.3 Vigilano sulla sicurezza dei passeggeri sui vari sistemi di trasporto e, se necessario, predispongono le misure del caso. (C 3)

Competenza operativa b7: trasportare le merci

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune trasportano vari tipi di merci per le aziende di ristorazione, i privati e anche per uso proprio.

Si informano sulle caratteristiche della merce da trasportare e fissano il carico in modo adeguato prima di effettuare il trasporto. Durante il trasporto di merci, gli addetti agli impianti di trasporto a fune osservano le prescrizioni e le istruzioni interne dell'azienda. Di fronte a trasporti speciali, come ad esempio merci pericolose o carichi che superano le dimensioni standard, consultano il superiore. Documentano il trasporto delle varie merci affinché i costi possano essere fatturati ai terzi e i trasporti di merci pericolose siano tracciabili.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b7.1 Fissano i carichi secondo le prescrizioni.	b7.1 Descrivono le prescrizioni da rispettare in relazione al fissaggio dei carichi.	b7.1 Fissano i carichi secondo le prescrizioni.

(C 3)	(C 2)	(C 3)
b7.2 Trasportano merci pericolose rispettando le disposizioni legali. (C 3)	b7.2 Descrivono i criteri da rispettare in relazione al trasporto di merci pericolose. (C 2)	
b7.3 Controllano le forniture e rispettano le disposizioni legali relative al trasporto e allo stoccaggio delle merci. (C 3)	b7.3 Descrivono il contenuto e l'importanza dei bollettini di consegna come pure le disposizioni legali riferite al trasporto e allo stoccaggio delle merci. (C 2)	

Competenza operativa b8: disattivare l'impianto di trasporto

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune disattivano quotidianamente l'impianto di trasporto in base alle liste di controllo.

Si accertano che sul tracciato oppure nelle stazioni non vi sia più nessuno. Fanno il necessario affinché più nessuno acceda all'impianto e svolgono i lavori conclusivi secondo le prescrizioni di servizio.

Al momento di disattivare l'impianto di trasporto, si attengono alle liste di controllo e alle norme di sicurezza generali. In caso di scostamenti ne informano immediatamente il superiore.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
b8.1 Si accertano che sul tracciato o all'interno delle stazioni non siano rimaste persone. (C 3)		
b8.2 Sistemano in modo opportuno le stazioni osservando gli aspetti della sicurezza. (C 3)	b8.2 Illustrano come vanno sistemate le stazioni osservando gli aspetti della sicurezza. (C 2)	b8.2 Sistemano in modo opportuno le stazioni osservando gli aspetti della sicurezza. (C 3)
b8.3 Disattivano impianti di trasporto di vario tipo secondo le prescrizioni di servizio e rispettando le norme di sicurezza. (C 3)	b8.3 Illustrano le modalità per disattivare sistemi di trasporto di vario tipo. (C 2)	
b8.4 Disattivano gli impianti di trasporto tenendo conto dell'efficienza energetica. (C 3)	b8.4 Illustrano come un impianto di trasporto possa essere disattivato con efficienza energetica. (C 2)	b8.4 Disattivano impianti di trasporto di vario tipo secondo le liste di controllo e tenendo conto dell'efficienza energetica. (C 3)

Campo di competenze operative c: Intervento in caso di guasti

In caso di arresto, incendio o incidente durante l'esercizio dell'impianto di trasporto, gli addetti agli impianti di trasporto a fune predispongono le misure del caso, eventualmente d'intesa con il superiore.

Dopo un arresto, attivano nuovamente l'impianto, nel limite del possibile. Se necessario, si occupano anche del recupero delle persone.

Competenza operativa c1: predisporre le misure opportune in caso di arresto dell'impianto

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune valutano il motivo dell'arresto dell'impianto sulla base delle informazioni a loro disposizione. All'occorrenza, informano il superiore. Per far ripartire o per evacuare l'impianto, si attengono alle istruzioni interne di servizio e/o alle istruzioni del superiore.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
c1.1 Accertano il motivo dell'arresto dell'impianto sulla base dello schema di svolgimento. (C 4)	c1.1 Illustrano lo schema di svolgimento nell'ambito dell'analisi degli errori che possono aver portato all'arresto dell'impianto. (C 2)	c1.1 Analizzano lo stato momentaneo dell'impianto. (C 4)
	c1. 2 Spiegano le modalità di funzionamento dei vari impianti di trasporto. (C 2)	
c1.3 Manovrano in modalità di funzionamento ausiliario / d'emergenza secondo le istruzioni d'esercizio. (C 3)	c1.3 Spiegano le modalità di funzionamento dell'esercizio ausiliario o d'emergenza con l'ausilio delle istruzioni d'esercizio. (C 2)	c1.3 Manovrano in modalità di funzionamento ausiliario / d'emergenza secondo le istruzioni d'esercizio. (C 3)
c1.4 A seconda delle premesse, rimettono in funzione l'impianto di trasporto oppure informano il superiore. (C 3)	c1.3 A seconda delle premesse, propongono le misure adeguate per rimettere in funzione l'impianto. (C 2)	

Competenza operativa c2: mettere in salvo le persone e gli animali

Nelle situazioni d'emergenza, gli addetti agli impianti di trasporto a fune recuperano le persone e gli animali dai veicoli.

Effettuano il recupero delle persone e degli animali sui vari segmenti del tracciato su incarico della direzione tecnica sia come personale di terra sia come conducenti di impianti di trasporto a fune. In tali occasioni impiegano l'equipaggiamento per il recupero di persone e di animali osservando le norme di sicurezza specifiche.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
---------------------------------------	---	---

c2.1 Collaborano al recupero delle persone e degli animali secondo un concetto e un piano di salvataggio e nel rispetto delle norme di sicurezza. (C 3)	c2.1 Illustrano l'importanza di un concetto e di un piano di salvataggio e descrivono le norme di sicurezza. (C 2)	c2.1 Collaborano al recupero delle persone e degli animali secondo un concetto e un piano di salvataggio e nel rispetto delle norme di sicurezza. (C 3)
c2.2 Adottano una modalità di recupero confacente alla situazione utilizzando infrastrutture e strumenti di recupero in modo conforme alla situazione e nel rispetto delle norme di sicurezza. (C 3)	c2.2 Descrivono i vari tipi di recupero e il funzionamento delle infrastrutture e agli strumenti di recupero più usuali. (C 2)	c2.2 Utilizzano diversi tipi di infrastrutture e strumenti di recupero nel rispetto delle norme di sicurezza. (C 3)
c2.3 Stilano il verbale di recupero. (C 3)	c2.3 Descrivono i contenuti e l'importanza del verbale di recupero. (C 2)	

Competenza operativa c3: predisporre le misure opportune in caso di incendio o incidente

In caso di incendio o incidente, gli addetti agli impianti di trasporto a fune adottano le misure immediate necessarie e forniscono supporto. In tale contesto, rispettano le misure di sicurezza sul lavoro e di protezione della salute.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
c3.1 In caso di incendio si comportano correttamente e impiegano i mezzi antincendio a regola d'arte. (C 3)	c3.1 Descrivono l'importanza della protezione antincendio e il comportamento da adottare in caso di incendio. (C 2)	c3.1 Adottano misure di protezione antincendio e utilizzano correttamente i mezzi di spegnimento. (C 3)
c3.2 In caso di incidente con merci pericolose per l'ambiente adottano le misure immediate necessarie secondo le prescrizioni d'esercizio. (C 3)	c3.2 Illustrano i pericoli e le conseguenze ambientali possibili che si manifestano in caso di errori nel gestire le merci pericolose. (C 2)	

Campo di competenze operative d: Manutenzione dell'impianto di trasporto

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune assumono un ruolo importante nella manutenzione dell'impianto di trasporto.

Puliscono le infrastrutture e assumono compiti parziali nei lavori di manutenzione delle stazioni, dei veicoli dell'impianto di trasporto e del tracciato. Effettuano la manutenzione dei componenti dell'impianto di trasporto e dell'infrastruttura, e documentano i lavori di manutenzione effettuati nella forma adeguata.

Competenza operativa d1: pulire le infrastrutture

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune puliscono sia le infrastrutture aperte al pubblico (ad es. cassa, impianti sanitari, veicoli), sia quelle a cui hanno accesso solo i dipendenti (ad es. sala comando, sala macchine). Nell'utilizzare i prodotti di pulizia, rispettano le norme di sicurezza necessarie e ne osservano gli aspetti ecologici.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
d1.1 Puliscono le infrastrutture con i prodotti di pulizia corretti rispettando le norme di sicurezza necessarie e osservandone gli aspetti ecologici. (C 3)	d1.1 Nominano le caratteristiche e le possibilità d'impiego dei vari prodotti di pulizia per le infrastrutture. (C 1)	d1.1 Puliscono le infrastrutture con i prodotti di pulizia corretti rispettando le norme di sicurezza necessarie e osservandone gli aspetti ecologici. (C 3)
	d1.2 Nell'utilizzare i prodotti di pulizia, rispettano le norme di sicurezza osservandone gli aspetti ecologici. (C 2)	

Competenza operativa d2: effettuare in gruppo la manutenzione delle stazioni

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune mantengono efficienti le installazioni tecniche delle stazioni conformemente alle istruzioni fornite dal superiore.

Effettuano la manutenzione dei componenti di una stazione di un impianto di trasporto a fune, quali ad esempio i propulsori, la puleggia motrice, i freni, i dispositivi di propulsione e di tensione, il rimessaggio, i motori a scoppio, ecc., attenendosi alle norme di sicurezza e alle istruzioni del superiore. Infine documentano i lavori di manutenzione effettuati.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
d2.1 Eseguono i lavori di ispezione e di manutenzione alle stazioni conformemente alle istruzioni del superiore. (C 3)	d2.1 Illustrano il funzionamento delle stazioni secondo le istruzioni d'esercizio. (C 2)	d2.1 Eseguono i lavori di ispezione e di manutenzione alle stazioni conformemente alle istruzioni dell'istruttore dei CI. (C 3)
	d2.2 Spiegano il processo di ispezione e manutenzione dei veicoli secondo le istruzioni	

	d'esercizio. (C 2)	
d2.3 Eseguono i lavori di rimessa in efficienza delle stazioni conformemente alle istruzioni del superiore. (C 3)	d2.3 Spiegano il processo di rimessa in efficienza delle stazioni secondo le istruzioni d'esercizio. (C 2)	d2.3 Eseguono i lavori di rimessa in efficienza delle stazioni conformemente alle istruzioni dell'istruttore dei Cl. (C 3)

Competenza operativa d3: effettuare in gruppo la manutenzione dei veicoli

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune effettuano in gruppo i lavori di rimessa in efficienza dei veicoli dell'impianto di trasporto. Nello svolgere questa attività, rispettano le norme di sicurezza e si attengono alle istruzioni del superiore documentando i lavori di manutenzione effettuati.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
d3.1 Eseguono i lavori di ispezione e di manutenzione dei veicoli conformemente alle istruzioni del superiore. (C 3)	d3.1 Spiegano il funzionamento dei veicoli secondo le istruzioni d'esercizio. (C 2)	d3.1 Eseguono i lavori di ispezione e di manutenzione dei veicoli conformemente alle istruzioni dell'istruttore dei Cl. (C 3)
	d3.2 Spiegano il processo di ispezione e manutenzione dei veicoli secondo le istruzioni d'esercizio. (C 2)	
d3.3 Eseguono i lavori di rimessa in efficienza dei veicoli conformemente alle istruzioni del superiore. (C 3)	d3.3 Spiegano il processo di rimessa in efficienza dei veicoli secondo le istruzioni d'esercizio. (C 2)	d3.3 Eseguono i lavori di rimessa in efficienza dei veicoli conformemente alle istruzioni dell'istruttore dei Cl. (C 3)

Competenza operativa d4: effettuare in gruppo la manutenzione del tracciato

Gli addetti agli impianti di trasporto a fune effettuano in gruppo i lavori di rimessa in efficienza dei diversi componenti del tracciato, quali ad esempio le pulegge, gli archetti, i ganci per funi, i supporti intermedi delle funi di trazione e la traccia. Nello svolgere questa attività, rispettano le norme di sicurezza e si attengono alle istruzioni del superiore documentando i lavori di manutenzione effettuati.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
d4.1 Eseguono i lavori di ispezione e di manutenzione del tracciato conformemente alle istruzioni del superiore. (C 3)	d4.1 Illustrano il funzionamento del tracciato secondo le istruzioni d'esercizio. (C 2)	d4.1 Eseguono i lavori di ispezione e di manutenzione del tracciato conformemente alle istruzioni dell'istruttore dei Cl. (C 3)

	d4.2 Spiegano il processo di manutenzione del tracciato secondo le istruzioni d'esercizio. (C 2)	
d4.3 Eseguono i lavori di rimessa in efficienza del tracciato conformemente alle istruzioni del superiore. (C 3)	d4.3 Illustrano il processo di rimessa in efficienza del tracciato secondo le istruzioni d'esercizio. (C 2)	d4.3 Eseguono i lavori di rimessa in efficienza del tracciato conformemente alle istruzioni dell'istruttore dei CI. (C 3)

Competenza operativa d5: effettuare autonomamente in officina la manutenzione delle componenti infrastrutturali e dell'impianto e documentarne lo stato

In base a un incarico dettagliato, gli addetti agli impianti di trasporto a fune effettuano autonomamente la manutenzione delle componenti infrastrutturali. Documentano lo stato delle componenti infrastrutturali e dell'impianto su cui è avvenuta la manutenzione attenendosi alle istruzioni d'esercizio e alle norme di sicurezza. Infine separano i materiali e i prodotti ausiliari utilizzati e li smaltiscono a regola d'arte.

Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
d5.1 Allestiscono il proprio posto di lavoro in maniera adeguata e nel rispetto delle norme di sicurezza. (C 3)	d5.1 Spiegano come allestire il posto di lavoro in maniera adeguata nel rispetto delle norme di sicurezza. (C 2)	d5.1 Allestiscono il proprio posto di lavoro in maniera adeguata e nel rispetto delle norme di sicurezza. (C 3)
d5.2 In base a un incarico dettagliato, effettuano autonomamente la manutenzione delle componenti infrastrutturali e dell'impianto. (C 3)	d5.2 Illustrano le caratteristiche e l'impiego dei vari materiali. (C 2)	d5.2 In base a un incarico dettagliato, effettuano autonomamente la manutenzione delle componenti infrastrutturali e dell'impianto. (C 3)
	d5.3 Illustrano le caratteristiche e l'impiego delle varie attrezzature. (C 2)	
d5.4 In base a un incarico dettagliato, effettuano autonomamente la rimessa in efficienza delle componenti infrastrutturali e dell'impianto. (C 3)	d5.4 Compilano un elenco dei materiali e delle attrezzature per l'esecuzione di un incarico. (C 3)	d5.4 In base a un incarico dettagliato, effettuano autonomamente la rimessa in efficienza delle componenti infrastrutturali e dell'impianto. (C 3)
d5.5 Sulla base delle liste di controllo, documentano la rimessa in efficienza delle componenti infrastrutturali e dell'impianto.	d5.5 Illustrano la documentazione per la rimessa in efficienza delle componenti infrastrutturali e dell'impianto. (C 2)	d5.5 Sulla base delle liste di controllo, documentano la rimessa in efficienza delle componenti infrastrutturali e dell'impianto.

(C 3)		(C 3)
d5.6 Separano i materiali e dei prodotti ausiliari garantendone uno smaltimento a regola d'arte. (C 3)	d5.6 Descrivono le normative legali per lo smaltimento dei materiali e dei prodotti ausiliari nonché l'importanza del riciclaggio. (C 2)	d5.6 Separano i materiali e i prodotti ausiliari garantendone uno smaltimento a regola d'arte. (C 3)

Elaborazione

Il presente piano di formazione è stato elaborato dall'organizzazione del mondo del lavoro firmataria. Si riferisce all'ordinanza della SEFRI del [data ofor] sulla formazione professionale di base **Addetta agli impianti di trasporto a fune e Addetto agli impianti di trasporto a fune con certificato federale di formazione pratica (CFP)**.

Il piano di formazione è basato sulle disposizioni transitorie dell'ordinanza in materia di formazione.

[Luogo e data]

Funivie Svizzere

Il presidente

Il direttore

Dominique de Buman

Alexander Bernhard

La SEFRI approva il presente piano di formazione dopo verifica.

Berna, [data, bollo]

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

Rémy Hübschi
Vice direttore, Capodivisione Formazione professionale e continua

Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità

Documento	Fonte di riferimento
Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base di Addetta agli impianti di trasporto a fune CFP / Addetto agli impianti di trasporto a fune CFP	<i>Versione elettronica</i> Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (www.sbf.admin.ch > Professioni A-Z) <i>Versione cartacea</i> Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (www.bundespublikationen.admin.ch)
Piano di formazione relativo all'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base di Addetta agli impianti di trasporto a fune CFP / Addetto agli impianti di trasporto a fune CFP	Funivie Svizzere
Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, incluso allegato (griglia di valutazione ed eventuale documentazione dei risultati conseguiti nei corsi interaziendali e/o nella formazione professionale pratica)	Funivie Svizzere
Documentazione dell'apprendimento	Funivie Svizzere
Rapporto di formazione	Modello SDBB CSFO www.oda.berufsbildung.ch Funivie Svizzere
[Documentazione della formazione di base in azienda]	Modello SDBB CSFO www.oda.berufsbildung.ch [Nome dell'oml competente]
[Programma di formazione per le aziende di tirocinio]	[Nome dell'oml competente]
[Dotazione minima dell'azienda di tirocinio]	[Nome dell'oml competente]
[Programma di formazione per i corsi interaziendali]	[Nome dell'oml competente]
[Regolamento dei corsi interaziendali]	[Nome dell'oml competente]
[Programma d'insegnamento per le scuole professionali]	[Nome dell'oml competente]
[Regolamento della Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità]	[Nome dell'oml competente]
[...]	[...]

Allegato 2: Misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 le persone in formazione per la professione di addetta / addetto agli impianti di trasporto a fune CFP possono essere impiegate a partire dai 15 anni per i lavori pericolosi indicati sotto in conformità con il loro stato di formazione, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento concernenti la prevenzione:

Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi (documento di riferimento: lista di controllo SECO)	
Cifra	Lavoro pericoloso (definizione secondo la lista di controllo SECO)
3a	Lavori che superano le capacità fisiche dei giovani. Lo spostamento manuale di pesi superiori a <ul style="list-style-type: none"> • 15 kg per ragazzi fino a 16 anni, • 19 kg per ragazzi di 16 – 18 anni, • 11 kg per ragazze fino a 16 anni, • 12 kg per ragazze di 16 – 18 anni.
3c	Lavori che vengono eseguiti regolarmente per più di 2 ore al giorno <ul style="list-style-type: none"> • in posizione piegata, inclinata o ruotata, • all'altezza della spalla o al di sopra, • in parte in ginocchio, da seduti o sdraiati.
4c	Lavori che comportano rumori pericolosi per l'udito (rumore continuo, rumore impulsivo), tra cui gli effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera L _{Ex} di 85 dB (A).
4g	Lavori con agenti sotto pressione (gas, vapori, fluidi).
4h	Lavori con radiazioni non ionizzanti, tra cui raggi ultravioletti a onde lunghe (esposizione solare).
5a	Lavori che comportano un notevole pericolo d'incendio o di esplosione. Lavori con sostanze o preparati che comportano pericoli fisici, ad esempio di esplosione o incendio: <ol style="list-style-type: none"> 2. gas infiammabili (H220, H221 – finora R12), 3. aerosol infiammabili (H222 – finora R12), 4. liquidi infiammabili (H224, H225 – finora R12).
5b1	Lavori con gas, vapori, polveri nebulizzate e polveri fini infiammabili che con l'aria creano una miscela infiammabile.
6a	Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute. Lavori con esposizioni pericolose (per via inalatoria – tramite le vie respiratorie, cutanea – tramite la pelle, orale – tramite la bocca) o a rischio di infortuni. Sostanze e preparati classificati come tossici con specifiche frasi H e/o contrassegnati con i seguenti simboli che indicano pericoli per la salute (pittogrammi):
6b1	b) Lavori che comportano un notevole pericolo di malattia o d'intossicazione: <ol style="list-style-type: none"> 1. materiali, sostanze e preparati (in particolare gas, vapori, fumi, polveri) che presentano una delle caratteristiche di cui alla lettera a, come ad es. fumi di saldatura, polvere di amianto e polvere di quarzo, polvere di legno (di faggio e quercia).



8a	<p>Lavori con attrezzi/strumenti pericolosi</p> <p>a) Lavori con strumenti di lavoro o mezzi di trasporto mobili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. carrelli automotori con sedile o posto di guida, 3. sistemi di trasporto combinati, comprendenti in particolare trasportatori a nastro o a catena, elevatori a tazze, trasportatori sospesi o a rulli, dispositivi di rotazione, convogliamento o rovesciamento, montacarichi speciali, piattaforme di sollevamento o gru impilatrici, 7. veicoli adibiti alla preparazione di piste, 8. teleferiche da cantiere, 9. ponti mobili, 10. installazioni interne od esterne con navicelle o sedili mobili sospesi liberamente, per lavori di pulizia, intonacatura o altre operazioni, 12. ferrovie aziendali.
8b	Lavori con strumenti di lavoro che presentano elementi mobili, le cui parti pericolose non sono protette o sono protette solo da dispositivi di protezione regolabili, in particolare punti di trascinamento, cesoiamento, taglio, puntura, schiacciamento e urto.
8c	Lavori con macchine o sistemi in condizioni di servizio particolari o lavori di manutenzione con alto rischio di infortunio o di malattia professionale.
10a	<p>Lavori in un ambiente non sicuro.</p> <p>a) Lavori che comportano il rischio di crolli, in particolare su postazioni di lavoro rialzate.</p>
10c	<p>c) Lavori che rientrano nella definizione di «lavori in postazioni di lavoro mobili», in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. lavori da cantiere, 3. manutenzione strade in zone trafficate, 4. lavori di installazione e manutenzione impianti di distribuzione gas, acqua, corrente forte e debole in zone trafficate, 7. montaggio (grandi opere di montaggio).
12b	Lavori nell'ambito di manovre su binari all'interno dell'azienda.

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Cifre ³	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ² in azienda						
				Formazione/corsi per le persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazio ne in azienda	Supporto CI	Supporto SP			Costante	Frequent e
Lavoro in altezza (piloni, stazioni, tracciati e cabine) Lavoro su terreni in pendenza	• caduta • scivolamento	10a	<div>△ Corretta utilizzazione dei DPI anticaduta</div> <div>△ Applicazione delle procedure e dei metodi in tutta sicurezza</div> <div>• www.absturzrisiko.ch</div> <div>• Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G)</div> <div>• MI "Dispositivi di protezione individuale anticaduta", Suva 44002</div> <div>• MI "Tutto quello che dovete sapere sui DPI", Suva 44091</div> <div>• MI "Otto regole vitali per i lavori su funivie e sciovie", Suva 84045 e vademecum Suva 88823</div> <div>• CL "Lavori sugli impianti a fune. Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure", Suva 67187</div> <div>• CL "Funivie e sciovie", Suva 67122</div>	1°	--	--	<div>Informazione di base nell'impresa</div> <div>• pericoli</div> <div>• prescrizioni</div> <div>• provvedimenti</div> <div>• DPlac</div> <div>Istruzione in loco da parte di uno specialista</div> <div>• utilizzo dei DPlac</div> <div>• spiegare e mostrare</div> <div>• organizzazione del lavoro</div> <div>• salvataggio</div>	1°	2°	--
Lavori in prossimità di o su un impianto di trasporto a fune Lavoro in prossimità di parti in movimento (sedili, cabine, carrelli, meccanismi di rallentamento, convogliatori, pulegge)	• urto • impigliamento • strappo • intrappolamento • schiacciamento • tagli	8b 8c 10a 10c	<div>△ Lavori in prossimità di o su impianti di trasporto a fune</div> <div>△ I pericoli specifici agli impianti di trasporto a fune</div> <div>• Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G)</div> <div>• RL "Attrezzature di lavoro", CFSL 6512</div> <div>• MI "Tutto quello che dovete sapere sui DPI", Suva 44091</div> <div>• MI "Otto regole vitali per i lavori su funivie e sciovie", Suva 84045 e vademecum Suva 88823</div> <div>• CL "Lavori sugli impianti a fune. Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure", Suva 67187</div> <div>• CL "Funivie e sciovie", Suva 67122</div> <div>• Modulo di formazione Suva per mecatronico agli impianti di trasporto a fune</div>	1°	--	1°	<div>Informazione di base nell'impresa e/o scuola professionale</div> <div>• pericoli</div> <div>• organizzazione del lavoro</div> <div>• provvedimenti</div> <div>Istruzione in loco da parte di uno specialista</div> <div>• identificazione dei pericoli</div> <div>• provvedimenti di protezione</div> <div>• organizzazione del lavoro</div> <div>• delimitazione delle zone di pericolo</div>	1°	2°	--

² È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione.

³ Cifre secondo la lista di controllo SECO «Lavori pericolosi nella formazione professionale di base».

Manipolazione/utilizzo di sostanze nocive (benzina, gasolio, vernice, olio, grasso, solventi, antigelo, prodotti anticorrosione, ...)	<ul style="list-style-type: none"> • irritazione agli occhi • irritazione delle vie respiratorie • intossicazione • inalazione di vapori • allergie • schizzi di liquidi 	5b1 6a	<p> △ Manipolazione corretta dei prodotti △ Porto dei DPI (pelle, occhi, vie respiratorie) △ Stoccaggio e smaltimento dei prodotti △ Non bere né mangiare durante il lavoro </p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G) • Direttiva dell'UFT "Trasporto di merci pericolose tramite impianti a fune" • Ordinanza del Dipartimento federale dell'interno sulle misure tecniche per la prevenzione delle malattie professionali causate da sostanze chimiche, RS 832.321.11 • MI "Sostanze pericolose. Tutto quello che è necessario sapere", Suva 11030 • MI "Tutto quello che dovete sapere sui DPI", Suva 44091 • MI di Homepage www.cheminfo.ch 	2°	--	2°	<p> <u>Informazione di base nell'impresa e/o scuola professionale</u> </p> <ul style="list-style-type: none"> • pericoli / identificazione dei prodotti • manipolazione / utilizzo • mezzi di protezione / aerazione <p> <u>Istruzione in loco da parte di un formatore</u> </p> <ul style="list-style-type: none"> • identificazione dei prodotti • mezzi di protezione • stoccaggio • aerazione • manipolazione 	2°	--	--
Lavori su o ai piedi di strutture metalliche (presenza di sbavature, bordi taglienti, caduta di oggetti, altezza)	<ul style="list-style-type: none"> • taglio • puntura • urto • caduta 	8c 10a 10c 12b	<p> △ Porto dei DPI (guanti, abiti, caschi ecc.) △ Accesso a strutture metalliche △ Identificazione dei pericoli </p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G) • RL "Attrezzature di lavoro", CFSL 6512 • MI "Tutto quello che dovete sapere sui DPI", Suva 44091 • MI "Otto regole vitali per i lavori su funivie e sciovie", Suva 84045 e Vademecum Suva 88823 • CL "Lavori sugli impianti a fune. Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure", Suva 67187 • CL "Funivie e sciovie", Suva 67122 	1°	--	--	<p> <u>Informazione di base nell'impresa</u> </p> <ul style="list-style-type: none"> • identificazione dei pericoli • mezzi di protezione <p> <u>Istruzione in loco da parte di un formatore</u> </p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo dei DPI • accesso a strutture metalliche 	1°- 2°	--	--

<p>Lavori meccanici e di finitura (pressa, cesoia, piegatrice, perforatrice, smerigliatrice)</p> <p>Utilizzo di macchine portatili (perforatrice e molatrice)</p> <p>Utilizzo dei principali attrezzi (bulino, sega, martello, punteruolo, punzone ...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • urto • impigliamento • strappo • intrappolamento • schiacciamento • tagli • schizzi di materiale o oggetti scagliati • rumore 	<p>8b</p> <p>8c</p>	<p>△ Utilizzo in sicurezza delle macchine (manuali di istruzioni del costruttore)</p> <p>△ DPI specifici in base alla macchina utilizzata</p> <p>△ Identificazione dei pericoli</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G) • MI "Attrezzi a mano", Suva 44015 • MI "Tutto quello che dovete sapere sui DPI", Suva 44091 • MI "Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro", Suva 66109 • MI "Protezione della pelle in officina", Suva 88037 • CL "Smerigliatrici da banco", Suva 67037 • CL "Trapani da banco e trapani a colonna", Suva 67036 • CL "Torni convenzionali", Suva 67053 • CL "Utensili elettrici portatili", Suva 67092 • CL "Presse idrauliche", Suva 67099 • CL "Pressa piegatrice", Suva 67108 	1° - 2°	--	1° - 2°	<p><u>Informazione di base nell'impresa e/o scuola professionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • pericoli / esempi • prescrizioni • DPI adatti • altri provvedimenti <p><u>Istruzione su ogni macchina in loco nell'impresa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • spiegare e mostrare • istruzione di servizio • far esercitare • controllare, all'occorrenza ripetere l'istruzione • controllare lo stato delle macchine / agli attrezzi 	1°	2°	--
<p>Lavoro in prossimità di fonti di rumore (motore, azionamento meccanico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rumore 	<p>4c</p>	<p>△ Carico fonico presso ciascuna postazione di lavoro / livello sonoro / soglia di 85 dB(A)</p> <p>△ Porto dei DPI (protezione uditiva)</p> <p>△ I danni uditivi irreversibili</p> <p>△ Misure di contrasto del rumore</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G) • MI "Profilassi dell'ipoacusia da rumore professionale", Suva 1909/1 • MI "Tutto quello che dovete sapere sui DPI", Suva 44091 • MI "Tabella di livelli sonori – Funicolari, funivie, seggiovie e sciovie", Suva 86397 • CL "Rumore sul posto di lavoro", Suva 67009 	1°	--	1°	<p><u>Informazione di base nell'impresa e/o scuola professionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • carico fonico • soglia ammissibile • DPI adatti • altri provvedimenti <p><u>Istruzione in loco nell'impresa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamare l'attenzione • segnalazione • controllare, all'occorrenza ripetere l'istruzione 	1°	2°	--
<p>Sollevamento e spostamento di carichi >15 kg (per es. prove dei freni a pieno carico, revisione di rullerei/ bilancieri), posizione sfavorevole (curvata, inclinata, di lato o in rotazione, in altezza o al di sopra delle spalle)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lesioni muscolari • lesioni dorso-lombari • strappo • schiacciamento 	<p>3a</p>	<p>△ Utilizzo corretto dei mezzi di sollevamento e di trasporto</p> <p>△ Manipolazione dei carichi e postura corretta</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G) • MI "Individuazione dei pericoli: movimentazione di carichi" Suva 88190 • MI "Movimentazione manuale di carichi", CFSL 	1° - 2°	--	1° - 2°	<p><u>Informazione di base nell'impresa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • limite di carico • postura • provvedimenti <p><u>Istruzione in loco nell'impresa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • spiegare e mostrare 	1°	2°	--

			6245 <ul style="list-style-type: none"> CL "Movimentazione manuale di carichi", Suva 67089 Pensa, poi solleva → Suva.ch 				<ul style="list-style-type: none"> far esercitare 			
Procedere all'evacuazione dei passeggeri (esercitazione)	<ul style="list-style-type: none"> caduta intrappolamento tagli ustioni urtare un oggetto fisso 	8a 10a	<p> △ Utilizzo corretto dei DPlac △ Applicazione dei metodi in modo corretto △ Fare riferimento al primo punto «Lavoro in altezza» </p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G) RL "Attrezzature di lavoro", CFSL 6512 MI "Tutto quello che dovete sapere sui DPI", Suva 44091 MI "Otto regole vitali per i lavori su funivie e sciovie", Suva 84045 e Vademecum Suva 88823 CL "Lavori sugli impianti a fune. Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure», Suva 67187 CL "Funivie e sciovie", Suva 67122 	1° - 2°	--	--	<p> <u>Informazione di base nell'impresa e nei CI</u> <ul style="list-style-type: none"> pericoli metodi DPlac <u>Istruzione in loco da parte di uno specialista</u> <ul style="list-style-type: none"> utilizzo dei DPlac spiegare e mostrare svolgimento per mezzo di esercizi </p>	1° - 2°	--	--
Manutenzione di sistemi sotto pressione (idraulica, pneumatica, meccanica)	<ul style="list-style-type: none"> essere urtati da un elemento in movimento (raccordo, condotto, elemento meccanico) schizzi di olio o getti d'aria sotto pressione, come anche parti meccaniche scagliate penetrazione di aria compressa nel corpo attraverso lesioni cutanee rumore 	4g 8a	<p> △ I pericoli legati alla pressione (idraulica, pneumatica, meccanica) △ Porto di DPI adatti △ Soppressione dell'energia residua △ Livello di pressione </p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G) RL "Attrezzature a pressione", CFSL 6516 MI "Otto regole vitali per i manutentori", Suva 84040 e vademecum Suva 88813 CL "Aria compressa", Suva 67054 	2°	--	2°	<p> <u>Informazione di base nell'impresa e da parte della scuola professionale</u> <ul style="list-style-type: none"> pericoli mezzi di protezione DPI pressione <u>Istruzione in loco da parte di uno specialista</u> <ul style="list-style-type: none"> utilizzo dei DPI spiegare e mostrare raccordi </p>	2°	--	--
Lavori permanenti all'aria aperta	<ul style="list-style-type: none"> intemperie calore (disidratazione) freddo (congelamento) raggi UV (pelle, occhi) 	4h	<p> △ Rischi legati ai raggi solari △ Applicare una crema solare △ Indossare un copricapo e occhiali da sole △ Indossare agli indumenti caldi (adatti) </p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G) MI "Tutto quello che dovete sapere sui DPI", Suva 44091 MI "I pericoli del sole - Informazioni per chi lavora all'aria aperta?", Suva 84032 MI "Protezione solare, l'essenziale in breve", lega contro il cancro 3357000 	1° - 2°	--	--	<p> <u>Informazione di base nell'impresa</u> <ul style="list-style-type: none"> pericoli mezzi di protezione / DPI prevenzione <u>Istruzione in loco da parte del formatore</u> <ul style="list-style-type: none"> utilizzo dei DPI protezione sorvegliare e correggere </p>	1°	2°	--

			<ul style="list-style-type: none"> • CL "Cantieri di montagna", Suva 67154 							
Imbracatura di carichi	<ul style="list-style-type: none"> • intrappolamento • schiacciamento • essere urtati da un elemento in movimento 	8a 10c	<p>△ Utilizzo corretto dei mezzi e agli accessori per il sollevamento e l'imbracatura secondo le istruzioni di servizio (e del costruttore)</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G) • MI "Imbracatura di carichi", Suva 88801 • MI "Assicurare i carichi", UCSL-Info 46 • CL "Accessori di imbracatura", Suva 67017 • CL "Apparecchi di sollevamento", Suva 67158 	1° - 2°	--	--	<p><u>Informazione di base nell'impresa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • tecnica di sollevamento <p><u>Istruzione in loco nell'impresa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • spiegare e mostrare • sorvegliare e correggere 	1°	2°	--
Lavoro in prossimità di carrelli elevatori	<ul style="list-style-type: none"> • caduta • essere urtati • intrappolamento • rovesciamento • schiacciamento 	8b	<p>△ I pericoli del carrello elevatore</p> <p>△ Distanza di sicurezza / zona di lavoro</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni settoriali 74 FU (cl. Suva 47G) 	1°	--	--	<p><u>Istruzione in loco nell'impresa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • spiegare e mostrare • sorvegliare e correggere 	1°	2°	--

Legenda: **CI:** corsi interaziendali; **SP:** scuola professionale; **MI:** scheda informativa; **DI:** direttiva; **CL:** lista di controllo; **FU:** Funivie;
BFA: Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro della SSIC; **DPI:** dispositivi di protezione individuale; **DPIac:** DPI anticaduta

Glossario

(* vedi *Lessico della formazione professionale*, 3ª edizione rivista e aggiornata 2013, CSFO, Berna, www.less.formazioneprof.ch)

Azienda di tirocinio*

Nel sistema duale della formazione professionale, l'azienda di tirocinio è un'azienda di produzione o di servizi in cui avviene la formazione pratica professionale. A tale scopo le aziende devono disporre di un'autorizzazione a formare rilasciata dall'autorità cantonale competente.

Campo di competenze operative

I comportamenti professionali, ovvero quelle attività che richiedono competenze simili o che appartengono a un processo lavorativo simile, vengono raggruppati in campi di competenze operative.

Campo di qualificazione*

Nell'ordinanza sulla formazione professionale di base si distinguono tre campi di qualificazione: lavoro pratico, conoscenze professionali e cultura generale.

- **Lavoro pratico:** esistono due tipi di lavoro pratico: il lavoro pratico individuale (LPI) e il lavoro pratico prestabilito (LPP).
- **Conoscenze professionali:** l'esame delle conoscenze professionali è la parte teorica/scolastica dell'esame finale. La persona in formazione deve presentarsi a un esame scritto o a un esame scritto e orale. In casi motivati l'insegnamento e l'esame della cultura generale possono essere integrati nelle conoscenze professionali.
- **Cultura generale:** a questo campo di qualificazione si applica l'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006⁴ sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base. Se l'insegnamento della cultura generale avviene in modo integrato, viene valutato congiuntamente alle conoscenze professionali.

Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione (Commissione SP&Q)

Ogni ordinanza sulla formazione professionale di base definisce nella sezione 10 una Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione per la rispettiva professione o il rispettivo campo professionale.

La Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione è un organo strategico composto dai partner con funzione di vigilanza, nonché un organismo orientato verso il futuro teso a garantire la qualità ai sensi dell'articolo 8 LFPr.

Competenza operativa

La competenza operativa si esplica nella capacità di riuscire a gestire una situazione professionale concreta. Per farlo un professionista competente applica autonomamente una combinazione specifica di conoscenze, abilità e comportamenti. Durante la formazione le persone in formazione acquisiscono la necessaria competenza professionale, metodologica, sociale e personale relativa a ogni competenza operativa.

Corso interaziendale (CI)*

I corsi interaziendali servono a trasmettere e a fare acquisire capacità pratiche fondamentali. Essi completano la pratica professionale e la formazione scolastica.

Documentazione dell'apprendimento*

La documentazione dell'apprendimento è uno strumento che promuove la qualità della formazione professionale pratica. La persona in formazione aggiorna autonomamente la propria documentazione menzionando i principali lavori e le competenze operative da acquisire. Grazie alla documentazione, il formatore può vedere i progressi nella formazione e l'impegno personale dimostrato dalla persona in formazione.

Insegnamento delle conoscenze professionali

Con l'insegnamento delle conoscenze professionali nella scuola professionale la persona in formazione acquisisce alcune qualifiche specifiche. Obiettivi ed esigenze sono stabiliti nel piano di formazione. Le note semestrali relative all'insegnamento professionale confluiscono, sotto forma di nota relativa all'insegnamento professionale o di nota dei luoghi di formazione, nel calcolo della nota complessiva della procedura di

qualificazione.

Lavoro pratico individuale (LPI)

Il LPI è una delle due opzioni di verifica delle competenze acquisite nel campo di qualificazione «lavoro pratico». L'esame si svolge nell'azienda di tirocinio sulla base di un mandato aziendale. Il LPI è disciplinato per ogni professione dalle «Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale».

Lavoro pratico prestabilito (LPP)*

Il lavoro pratico prestabilito è l'alternativa al lavoro pratico individuale e viene controllato dai due periti d'esame durante tutto lo svolgimento del lavoro. Per tutte le persone in formazione valgono le opzioni d'esame e la durata d'esame prevista dall'ordinanza di formazione.

Luoghi di formazione*

Il punto di forza della formazione professionale duale sta nella sua stretta relazione con il mondo del lavoro, che si riflette nei tre luoghi di formazione che impartiscono la formazione professionale di base: l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali.

Obiettivi di valutazione

Gli obiettivi di valutazione concretizzano la competenza operativa e tengono conto delle esigenze attuali legate agli sviluppi economici e sociali. Gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro per favorire la cooperazione tra i luoghi di formazione. Solitamente aziende di tirocinio, scuole professionali e corsi interaziendali hanno obiettivi diversi, la cui formulazione può però essere identica, ad esempio per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute o le attività manuali.

Obiettivi ed esigenze della formazione professionale di base

Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono stabiliti nell'ofor e nel piano di formazione. All'interno di quest'ultimo sono articolati in campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione per i tre luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale e corsi interaziendali).

Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor)

Ogni ofor disciplina nel dettaglio i seguenti aspetti: contenuto e durata della formazione professionale di base, obiettivi ed esigenze della formazione professionale pratica e della formazione scolastica, ampiezza dei contenuti della formazione e loro ripartizione tra i luoghi di formazione, procedure di qualificazione, attestazioni e titoli. Normalmente, l'oml chiede alla SEFRI di emanare un'ofor e la redige congiuntamente con i Cantoni e la Confederazione. L'entrata in vigore di un'ofor è stabilita d'intesa fra i partner, mentre l'emanazione spetta alla SEFRI.

Organizzazione del mondo del lavoro (oml)*

L'espressione collettiva «organizzazioni del mondo del lavoro» può indicare le parti sociali, le associazioni professionali e le altre organizzazioni competenti, nonché gli operatori della formazione professionale. L'oml competente per una data professione definisce i contenuti della formazione, organizza la formazione professionale di base e istituisce l'organo responsabile dei corsi interaziendali.

Partenariato*

La formazione professionale è compito comune di Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro. I tre partner uniscono i loro sforzi per garantire una formazione professionale di qualità e un numero sufficiente di posti di tirocinio.

Persona in formazione*

È considerata persona in formazione chi ha concluso le scuole dell'obbligo e ha stipulato un contratto di tirocinio per apprendere una professione secondo le disposizioni dell'ordinanza sulla formazione professionale di base.

Piano di formazione

Il piano di formazione integra l'ordinanza sulla formazione professionale di base e contiene, oltre ai fondamenti pedagogico-professionali, il profilo di qualificazione, le competenze operative raggruppate nei relativi campi e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Il contenuto del piano di formazione è di responsabilità dell'oml nazionale. Il piano di formazione viene elaborato e firmato dalla/e oml.

Procedura di qualificazione (PQ)*

L'espressione «procedura di qualificazione» è utilizzata per designare tutte le procedure che permettono di stabilire se una persona possiede le competenze definite nella rispettiva ordinanza sulla formazione professionale di base.

Profilo di qualificazione

Il profilo di qualificazione descrive le competenze operative che una persona in formazione deve possedere alla fine della formazione. Il profilo di qualificazione viene redatto in base al profilo delle attività e funge da base per l'elaborazione del piano di formazione.

Quadro europeo delle qualifiche (QEQ)

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (QEQ) punta a rendere comparabili a livello europeo le qualifiche e le competenze professionali. Al fine di mettere in relazione le diverse qualifiche nazionali con il QEQ e di confrontarle con quelle di altri Stati europei, ogni Paese sviluppa un proprio Quadro nazionale delle qualifiche (QNQ).

Quadro nazionale per la formazione professionale (QNQ formazione professionale)

Scopo del Quadro nazionale delle qualifiche è garantire la trasparenza e la comparabilità dei titoli della formazione professionale a livello nazionale e internazionale e promuovere in questo modo la mobilità sul mercato del lavoro. Il Quadro delle qualifiche prevede otto livelli, ognuno dei quali include le tre categorie di valutazione «conoscenze», «abilità» e «competenze». Ogni titolo della formazione professionale di base è accompagnato da un supplemento standard al certificato.

Rapporto di formazione*

Con il rapporto di formazione si documenta la verifica periodica dell'apprendimento svolto in azienda. Il rapporto viene compilato durante un colloquio che avviene tra formatore e persona in formazione.

Responsabili della formazione professionale*

Con il termine «responsabili della formazione professionale» si intendono tutti gli specialisti che durante la formazione professionale di base impartiscono alle persone in formazione una parte della formazione pratica o scolastica: formatori attivi nelle aziende di tirocinio, formatori attivi nei corsi interaziendali, docenti della formazione scolastica, periti d'esame.

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)

In collaborazione con i partner (Cantoni e oml), la SEFRI ha il compito di assicurare la qualità e il costante sviluppo dell'intero sistema della formazione professionale. La SEFRI inoltre provvede alla comparabilità e alla trasparenza delle offerte formative in tutta la Svizzera.